

### L'arfallino in giro pel territorio Cortonese

Come l'anno nella Tiberade con 5 pa  
pi d'urzo e 2 pesci potè saziare cinque  
la ebri che lo seguivano e far racco  
gliere gli avanzi così, all'opposto, circa  
no potuto mangiare una settantina di  
grosse torte e circa mezzo quintale di  
pane bianco (senza considerare il resto)  
rimanendo completamente esenti da in  
digestione. Dunque i mirali esistono an  
che può star tranquillo che nessun  
incontrò la purga perché i gior  
pi son fitti. — Silvio, l'intelligente, sa  
prestando del Duomo per la festa del B.  
Guido ha disegnato intorno al pozzo sto  
gico con pulviscolo l'Italia con le pro  
vine annessa e sopra, nel cielo, un am  
pia iride di pace. Il concetto è bello ed  
elogiabile, ma Silvio si scosta dalle tra  
dizioni che vogliono la ciurforata vale  
a dire un disegno geometrico di fiori  
freschi a vivi colori. — Dopo tanti an  
ni il Popolo Santo, cioè la parrocchia di  
S. Cristoforo, ha riottenuto la processione

del Corpus Domini. Donne e ragazze  
dal luogo si arrampicarono sui monti di  
buon mattino per cogliere i fiori di gi  
nebra e nel di della festa hanno tappez  
zato le vie con vari disegni. La fatica  
è stata tanta perché il vento ogni tanto  
metteva fuori concorso i lavori di Nan  
do, e di Beligno ancora capocci del luo  
go. Era assente, si capisce, la locale e  
famosa Compagnia di S. Nicolò perché  
dopo che vi entrò il baco non si è po  
tuta riavere. L'anno scorso inutilmente  
il Governatore convocò l'assemblea: di  
un centinaio di fratelli un solo borghese  
si presentò, così che in altro tempo  
l'assemblea di 6 preti e Francesco Cia  
battini discussero che... c'era ben poco  
da fare. — Al Sodo un laico fu notto  
mente sorpreso a rubare e rinchiuso da  
alcuni in un fondo, ma essendo riuscito  
a fuggire fu raggiunto da una fucilata e  
sanguinolento è dovuto finire all'ospeda  
le. — E' stato posto il calunier su certi  
generi perché molti vendevano polli a  
100 lire il paio, conigli anche a 60 lire  
il paio e a Castiglion F. fu venduto un  
tacchino (noi si chiama billo) 300 lire.  
Io che credo ben poco, ne mi faccio fa  
cilmente imbrogliare, lo domandai ed eb  
bi conferma da chi lo aveva venduto. Un  
tempo 300 lire in scudi erano la dote

che l'ospedale dava alle bastarde che  
andavano a marito e vi compravano let  
to, mobilia e biancheria lasciando due  
scudi pel pranzo di dodici portate. An  
zi una certa Teresina, ghiottissima, com  
prò perfino il caviale e mangiò in anti  
cipio mezzo vassoio di crostini. — La  
salute pubblica a Cortona si è fatta buo  
na perché all'ospedale da 130 infer  
mi ve ne sono adesso una sessantina. Do  
po un matrimonio anche le appendiciti  
femminili stanno per scomparire; non  
vi è più scopo di mostrar le fornac. del  
le scarpe. — La nostra Banda farà qual  
che «sortita» ma prego i musicanti a  
mani giunte di andar magari nudi che  
chi col cappello, chi senza, il berretto  
mai, in modo che anziché chiamarsi cor  
po filarmico si fa chiamare corpo sciol  
to, cioè ognuno per conto proprio. —  
Nella prestazione d'opera comunale an  
che il vescovo ha ricevuto il toglio di  
andare a lavorare nelle strade. Se puta  
caso vi andasse si vedrebbe circondato  
dal popolo e sarebbe tutto un baciar di  
anello e a chiedere benedizioni perché  
il vescovo gode stima e simpatia. Se  
andassero a lavorare nelle strade alcuni  
frequentatori del Circolo Benedetti si  
potrebbe dare il caso, abbandonato il pa  
lino e la carretta, di udire: vammì a

prender un pacchetto di macedonia e  
stra... Arceno una napoletana a picchio  
con tre tre... basso... striscio... ecc. Co  
me principio però la prestazione d'opa  
ra a favore del Comune mi piace perché  
è come un figlio che lavora per la sua  
famiglia. — Discese nella ubertosa cam  
pagna incontrai Teresina Vespi, Erme  
linda Garzi e Gina Moretti (mi hanno  
invitato di metterci anche il cognome)  
che a Rio di Loreto si recavano a pelare  
i gelsi. Pregato di aiutarle a salire nel  
l'albero vi andai, ma le fresche fanciul  
le or scherzando, or ridendo, una dopo  
l'altra a basso ricadevano e nel piglar  
quei corpi a modo mio, rotolammo tutti  
insiem in fondo al rio. Dopo aver salu  
tato Margherita, la furba lattina del  
Sodo, girai errando per la campagna fin  
ché in contrai la Togna di Betto de Ba  
ronchiella che, in casa, mi fece leggere  
la seguente lettera della sua figliola al  
servizio. «Chara mamma, io ho doloricchi  
de stomico pe' avè binto l'orzo (orzo) e  
el padrone si prepara per vie a caccia  
(caccia), la signora è tutta (tanta) porca  
(parca) e magna i pidocchi (pidocchi) de  
gusto. Presso da riso lasciai la donna e  
me ne andai».

RAIMONDO BISTACCI Direttore  
sponsabile — Cortona, Tip. dell'Etruria

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 15-  
Semestre L. 8-  
Trimestre L. 5-  
**RICORDARSI**  
Gli abbonati si rivolgono agli Uffici  
dell'Amministrazione dell'Etruria

# L'ETRURIA

Periodico q. della Città di Cortona

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le recensioni  
inviolate si consegnano, a richiesta,  
non di più di 10 giorni dopo  
essere pubblicate.  
**INSEGNICI**  
In secondo e terza pagina per  
ogni linea di corpo in Lire 2.000  
dalla data del giornale a la quarta pagina  
prezzi da convenire.

OGNI NUMERO CENT 30 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P.P. NUMERO ARRETRATO C.2.N.1 30

## CORTONA Stazione climat.

Riduzioni ferroviarie del 50 0/0 per tutte le Stazioni del Regno  
Altezza sul livello del mare m. 600

Superficie del territorio 340 chilmq. q.dri — Popolazione 31.320 abit.

**Antica metropoli tirrenica - Città etrusca e medievale**

**Luoghi di soggiorno e di cura:** S. Egidio, (un milione di abeti)  
Celle (romitaggio francescano) Bobolino, Moscaia (parco Laparelli-  
Pitti) alture ombrose del Parterre a Miravalle.

**Passaggiate stupende:** il Parterre e viale Passerini (circonval  
lazione di 5 chilometri) viale ampio ed ombreggiato che passa per  
le alture del Torrione.

**Acque batteriologicamente pure e leggere:** Fonteluccia, Sorgenti  
di villa Fini a Bobolino, sulfurea a Pergo.

**Alberghi con bagno Nazionale, Garibaldi, Centrale, Cacciatore.**  
**Luoghi lontani attraenti:** Celle km. 3, Portole km. 7, S. Egidio  
km. 10, Moscaia km. 3, fresure di Fontoni e Rio di Loreto.

**Attrattive artistiche e storiche**

**Monumenti celebri:** il Calcinalo arch. Francesco Martini, senese  
S. Maria Nuova, arch. Cristofanello, Chiesa di S. Francesco, arch.  
Frate Elia Coppi.

**Edifici monumentali:** Cattedrale, arch. Antonio da San Gallo,  
S. Nicolò, fondatore S. Bernardino da Siena, chiese del Gesù, S.  
Agostino, S. Domenico, S. Antonio.

**Faluzzi:** Casali (Signoria del Principato di Cortona) Passerini,  
Cristofanello, Tommasone, Municipio, Quintani, Venuti, Forretti,  
Mancini, Baldelli-Boni, Tommasi, — Fortezza di Girifalco, Porta  
Montana, Porta Berarda, Mura urbane senesi. **Paesi città:** Chio  
se di S. Angelo, S. Maria degli Angeli a Mezzavia, ex Abbazia  
di Farneta, Santuario di Sepoltaglia, S. Donnino, Santuario del Ba  
gno a Pergo, «Cristo Re» a Camucia, S. Eusebio. **Ville monum  
entali:** Il Palazzo (castello principesco dei conti Passerini, Moscaia  
dei conti Laparelli-Pitti, Cegliolo dei conti Baldelli-Boni, Loggio  
dei Cattani oggi Pancrazi, Fontocchio dei baly Ristori oggi Marioni,  
Metolliano dei Tommasi Allotti, Catrosee dei Venuti-Migliacci,  
Camucia dei Sergardi Sandrelli, Pergo dei Passerini, Sodo dei Man  
cini-Ridolfini, Manzano dei Magi-Diligenti.

**Basilica monumentale di S. Margherita**  
**Chiese di tutela monumentale:** S. Marco, S. Cristoforo, S. Be  
nedetto, Spirito Santo.

**Museo:** Etrusco, Egiziano, Romano.  
**Museo privato:** Villa Pancrazi al Loggio.

**Pinacoteche:** Signorelliana e Angolicana al Gesù. S. Domenico:  
(Bartolomeo della Gatta, Sassotta, Lorenzo Monaro, Angelico e L.  
Signorelli). S. Nicolò (Gonfalone e affresco di Signorelli) S. Fran  
cesco (Cigoli, Berrettini, Vanni, Rastrelli, Commodo. Affreschi di  
Buffalmacco e Lorenzetti) Pinacoteca comunale in sistemazione di  
400 quadri.

**Tesori di tessuti antichi:** Cattedrale, S. Francesco, S. Antonio,  
S. Filippo.

**Reliquiari preziosi:** Croce Santa oro e argento in S. Francesco,  
Reliquiario Vaguelci del Giambologna in Duomo, Calice di Fran  
cesco Casali (a. 1373) vari reliquiari a S. Antonio.

**Monumenti etruschi:** Maraglione ciclopico di Bramasole, Grotta  
di Pitagora, Sepolcreti del Sodo e Camucia, arco del palazzo Ce  
rulli, mura ciclopiche urbane.

**Quartieri popolari:** Il Gesù, Rinfrena, il Marzocco, S. Marco  
vecchio, Popolo Santo, il Salvatore.

**Piscina Romana:** Bagni di Baoca (interrata).

**Bagni pubblici presso Cortona:** Spiaggia di Passignano km. 25,  
Spiaggia di Castiglion del Lago km. 24.

**Distanza dai centri:** Chianciano alle terme km. 43, Montepul  
ciano km. 35, Siena km. 75, Camaldoli km. 80, Verna km. 80.

## FERNET-BRANCA

L'AMICO DI OGNIUNO!



Non solo la Vostra casa  
dove essere sempre prov  
vista della bottiglia origi  
naria di FERNET-BRANCA  
ma è indispensabile che non  
vi separiate mai da questo  
prodotto.

IL FERNET-BRANCA DEVE LEGGIRVI  
OVUNQUE E SEMPRE

S.A. FRATELLI BRANCA  
DISTILLERIE - MILANO

### “BRIOSCHI,”

ecco il nome che portano i certi cachets  
antivergali KALMINE, ecco il no  
me che dovete cercare sulle vere Sapo  
nette verdi al Lysoform.

Si dica quel che si vuole ma la KAL  
MINE BRIOSCHI fu e sarà sempre al  
la testa di tutti gli antivergali che  
l'hanno seguita cercando di sfruttare il  
suo immenso successo:

20 milioni di cachets all'anno.  
E le SAPONETTE VERDI BRIO  
SCHI AL LYSOFORM, ondeggiato il lo  
ro basso pezzo seno e saranno sempre  
il sapone preferibile per purezza e che,  
per le sue proprietà igieniche e disin  
fettanti, offre la vera e migliore garan  
zia per la sana e fresca conservazione  
della pelle.

6 mila saponette al giorno.  
Non lasciatevi illudere dalle belle  
parole di certi rivenditori e non lasciate  
tevi mistificare colle imitazioni.

Achille Brioschi & C. - Milano.

Premio Brambilla P. Grado - Diplo  
ma e Medaglia d'Oro del Reale Istitu  
to Lombardo di Scienze e Lettere,  
1927-28.

non  
comprate  
alla cieca  
l'alimento  
per il vostro  
bambino



ma preferite l'Alimento Mellin  
col quale Voi siete certa di assicurare  
al vostro bambino una nutrizione per  
fetta e scientificamente dosata;  
Voi siete sicura di allevarlo  
sano, robusto e intelligente.



**Alimento Mellin**  
prodotto nazionale

Chiedete, esaminando questo giornale, l'op  
uscolo "COME ALLEVARE IL MIO BAMBINO",  
alla SOCIETA' MELLIN D'ITALIA  
Via Correggio, 18 - MILANO (128)

Scegliete i  
vostri bambini  
con i  
**BISCOTTI  
MELLIN**

SOCIETA' MELLIN D'ITALIA  
Via Correggio, 18 - MILANO (128)

E' questo il momento  
di prendere  
le  
COMPRESSE DI  
**ASPIRINA**



Caleranno rapidamente i dolori e sul  
soffrire ridandovi la tranquillità e il benessere.

COMPRESSE DI ASPIRINA:  
Soltanto nella confezione originale „Bayer“  
il calmantissimo e affidabile.

Pubblicata autorizzata Produttore Milano N. 11230

A. SUTTER



**CREMA PER CALZATURE**

### Il conflitto orientale

Ripartiamo da un quotidiano del  
6 luglio le prime impressioni del  
conflitto tedesco contro la Russia so  
vietica che tanto interesse suscita in  
tutti i popoli.

«Con l'attacco germanico all'U  
nione sovietica la guerra è entra  
ta in una fase nuova. Non solo  
lo schieramento politico delle na  
zioni ha ricevuto una scossa vigo  
rosissima, così che parecchi Stati,  
come già si è detto, si videro nella  
necessità di rivedere le loro po  
sizioni e di prendere delle decisio  
ni nuove; ma anche la guerra, nei  
suoi aspetti tecnici, ha subito un  
mutamento profondo. Il Comando  
germanico si è trovato infatti da  
vanti ad un problema nuovo a ca  
gione delle dimensioni del nuovo  
teatro delle operazioni, dimensioni  
così sterminate che avevano per  
immediata conseguenza la neces  
sità di impiegare delle forze immen  
se. L'esercito germanico che sin  
qui non aveva potuto essere im  
piegato nella sua totalità, data la  
ristrettezza dei fronti in paragone  
della sua grandezza trova ora spa  
zio sufficiente; ma di fronte alle  
forze germaniche sta un altro eser  
cito di cui si ignorano molte cose  
ma di cui si sa che è numerosis  
simo e in possesso di una quan  
tità di armi non esigua.

L'impostazione della lotta è ap  
parsa fin dal primo giorno gran  
diosa, per la conoscenza di questi  
diversi elementi richiamati; se non  
si sa quali capacità abbia il co  
mando russo, se si ignora quale  
preparazione abbia il soldato so  
vietico posto a combattere contro  
le agguerrite truppe germaniche,  
se si posseggono dei dubbi sulla  
organizzazione dei servizi dell'eser  
cito russo, tutto ciò non tocca la  
costituzione che siamo di fronte, so  
pra un territorio sterminato, due  
eserciti straordinariamente nume  
rosi.

Il comando germanico è stato  
assiai parco di notizie per una set  
timana, conformemente a un me  
todo già adottato in precedenti oc  
casioni. Il silenzio del comando  
germanico in queste condizioni non  
ha più alcun significato. Sabato  
ultimo veniva annunciata la pros  
sima pubblicazione di bollettini  
straordinari per l'indomani e do  
menica i bollettini si susseguiva  
no per indicare il successo delle  
operazioni dell'esercito tedesco nei

primi giorni di lotta, successo in  
to per completo.

Ma del canto suo il comando  
sovietico che durante la settimana  
aveva diramato numerosi comu  
nicati nei quali tra annunci di o  
perazioni vittoriose appariva l'an  
nuncio della ritirata su nuove  
linee, diramava un bollettino in  
cui annunciava una grande bat  
taglia fra due interi eserciti mo  
derrizzati.

Basta il richiamo a grandi li  
nee dei comunicati delle due parti  
per far sorgere l'idea che proba  
bilmente la vastità del fronte, che  
si misura a migliaia di chilometri,  
la profondità degli spazi allo spalle  
dei combattenti la grandezza del  
forze armate in presenza, crea la  
necessità di tempi maggiori di quel  
li usati in altre circostanze per  
operazioni analoghe.

E la descrizione compiuta del  
l'intero fronte riesce in ogni ca  
so così difficile, per la sua ampiez  
za, da consentire le annuncie  
contemporaneamente dei bollettini  
in apparenza contraddittori.

E' una semplice constatazione  
basata sul fatto inteso del non im  
mediato crollo dell'esercito russo e  
sulla pubblicazione avvenuta in  
un grande giornale intesa a di  
struggere l'idea che pochi giorni  
potessero bastare a liquidare l'U  
nione sovietica.

L'importanza attribuita dal co  
mando germanico all'impresa con  
tro l'Unione sovietica appare an  
che dal fatto che la Germania, la  
quale sin qui non ha voluto anti  
nelle sue campagne, ha posto stu  
volta in linea anche soldati d'altri  
Stati: l'esercito olandese e quello  
finlandese già combattuto, una di  
visione italiana è partita per il  
fronte.

La battaglia a Oriente è il pre  
to centrale della lotta; le forze ger  
maniche sono concentrate da quel  
la parte.

Ma con lo svolgersi delle ope  
razioni la Russia sta indietreggian  
do e fra non molte l'Ucraina sa  
rà completamente liberata dal gi  
ogo bolscevico. Così finirà un go  
verno nato con la violenza e scu  
za un principio di vera umanità.

La gigantesca vittoria germa  
nica sui russi ad est di Bialystok

Il Comando Supremo delle For  
ze Armate germaniche il 2 luglio  
diramò il seguente comunicato stra  
ordinario:

Sempre più si delinea



